

L'APPUNTAMENTO IL PALIO DEL DAINO DI MONDAINO

A spasso nel tempo indietro fino al 1459

LE TROMBE suoneranno e il ponte levatoio si abbasserà per far entrare Sigismondo Pandolfo Malatesta e Federico da Montefeltro. Gli avversari hanno siglato la pace e da giovedì potranno cominciare quattro giorni di festa.

Il passato riprende vita tra i vicoli e la piazza di Mondaino, l'antico borgo nella Valconca dove il 29 ottobre del 1459 i due signori, nemici storici, siglarono la pace. Lo faranno ancora una volta all'ex convento francescano sul monte Formosino alle 17 di giovedì, quando si terrà il convegno che aprirà di fatto il Palio del Daino.

DUE ORE più tardi il capitano del castello di Mondaino li accoglierà nella piazza del borgo con un grande corteo. Nel momento in cui i due signori entreranno dalla porta di accesso al borgo, l'italiano sarà bandito. Non ci saranno falegnami ma legnaioli, con le proprie botteghe aperte tra lo pignatario e lo vetraro. E basterà spostarsi nel vicolo che dà sulle antiche mura, non distante dall'accampamento dei soldati, per ritrovarsi

davanti a una porticina che si apre sul postribolo. Da tanti anni la rievocazione storica nel borgo della vallata nel riminese dà l'occasione di fare un tuffo nel tardo Medioevo, e quest'anno gli organizzatori hanno fatto uno sforzo in più per accogliere le migliaia di visitatori. Oltre trecento volontari stanno allestendo ogni angolo

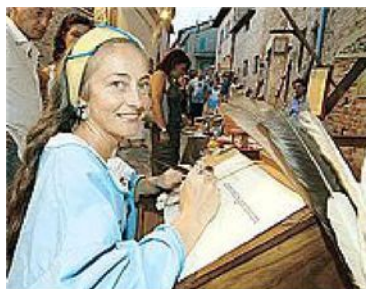
del borgo, e gli antichi mestieri diventeranno attori indiscussi dell'evento con la bellezza di 90 botteghe dedicate ai vari aspetti della vita nel lontano 1459. Non ci sarà angolo del borgo spento perché sono stati ricavati 59 punti dove si esibiranno gli artisti. Cantori e giocolieri allieteranno la cena dei commensali che si sederanno nelle taverne per fare festa con le 'carni arse de vari tipi' e 'taglieri de lo medioevo'. Non distante dalla piazza si accomoderanno i cavalieri che occuperanno una parte del borgo mostrando le proprie abilità con la spada.

PIAZZA Maggiore sarà il centro dei festeggiamenti ed è qui che da giovedì a domenica, dal tardo pomeriggio fino a sera inoltrata, i fal-

conieri daranno dimostrazione dell'antica arte che li contraddistingue, le donne danzeranno e i cavalieri si sfideranno inconsapevoli del sortilegio del perfido mago che li ha colpiti. La piazza diventerà il palco di grandi spettacoli teatrali, mentre nelle segrete del castello saranno imprigionate le streghe in attesa che scocchino le 23 e vengano portate sul sagrato della chiesa perché abbia inizio il processo. I quattro gironi termineranno domenica con la rocca che si incendierà grazie a spettacolari fuochi d'artificio. L'ingresso al Palio del Daino, da giovedì a sabato costerà 8 euro, mentre domenica 9 euro. Sarà gratuito fino a 14 anni.

Andrea Oliva

DA GIOVEDÌ A DOMENICA
Il piccolo borgo si trasforma per rievocare l'incontro tra Malatesta e Montefeltro



Peso: 54%



Anche i postriboli medievali 'riaprono' per il Palio del Daino. Il clou della quattro giorni nella piazza di Mondaino (in alto)



Peso: 54%